



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE "Michelangelo Buonarroti"

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing (B1); Turismo (B2); Costruzioni, Ambiente e Territorio (C9)

Sede Centrale Via A. Celli, 1 - 00044 FRASCATI (RM) - Tel 0697859216

Succursale Via Mondragone, 3 - 00040 MONTE PORZIO CATONE (RM)

Codice Fiscale: 84001980584 - Codice Meccanografico: RMTD19000N

Email: rmtd19000n@istruzione.it - Sito web: www.itbuonarroti.edu.it - PEC rmtd19000n@pec.istruzione.it

Frascati, 16 marzo 2020

Ai docenti

Oggetto: attività di didattica a distanza – quarta comunicazione

In primo luogo, desidero esprimere il mio personale ringraziamento a tutti voi, per quanto state facendo allo scopo di garantire l'esercizio della vostra professionalità in condizioni precarie.

Lo apprezzo e vi ammiro sinceramente.

Dalla scorsa comunicazione ad oggi è radicalmente mutato lo scenario: lunedì 9 avevamo la prospettiva di una settimana di interruzione, mentre oggi immaginiamo l'orizzonte di (almeno) altre tre settimane.

In questi giorni ho provato a riflettere sulla modalità migliore per cercare di supportare il vostro lavoro e per offrire qualche indicazione organizzativa, anche allo scopo di salvaguardare l'adeguata conciliazione tra i tempi di lavoro e quelli della vita personale e familiare e dare una specifica attenzione ai riflessi che l'utilizzo degli strumenti di innovazione tecnologica possono avere sulla qualità del nostro lavoro e sulla nostra professionalità.

Per questo motivo, dopo averlo condiviso con i rappresentanti sindacali e averlo presentato ai coordinatori di classe, metto a disposizione un **potenziale strumento di organizzazione del lavoro settimanale** per ciascun Consiglio di classe.

Gli obiettivi, sulla base dell'esperienza vissuta, sono i seguenti:

- garantire la possibilità di svolgimento di eventuali attività in modalità sincrona con gli studenti senza sovrapposizione di orario
- evitare l'assegnazione di carichi di lavoro non proporzionati alle effettive possibilità degli studenti

Non si tratta in alcun modo di una rinnovata formulazione dell'orario delle lezioni o del vostro orario di servizio, ma solo di una possibile guida di lavoro e di coordinamento, per mantenere il contatto con i nostri allievi e le loro famiglie, al servizio della vostra funzione.

Nella misura in cui la compilazione stessa di questo strumento diventasse esclusivamente un aggravio burocratico, perdendo la sua sostanza di servizio alla vostra azione didattica, ciascun

Consiglio di classe troverà altre modalità per evitare le potenziali sovrapposizioni nelle attività svolte in modo sincrono.

Resta fermo, sul piano della comunicazione con gli studenti e le famiglie, l'utilizzo del Registro elettronico nelle modalità già indicate.

In assenza di attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale, qualora gruppi di docenti desiderassero momenti di confronto tramite riunioni a distanza, possono farne richiesta: l'organizzazione è sempre possibile e tecnicamente veloce.

In alcuni casi, invece, la proposta verrà avanzata da parte mia.

Sempre in allegato trovate anche un elenco di opzioni metodologiche e tecniche, che non pretendono in alcun modo di esaurire le possibilità che, nel libero esercizio della funzione docente, ciascuno di voi può mettere in atto.

Né tantomeno si tratta di una prescrizione di prestazioni dovute.

Anche in questo caso, ho pensato che potesse essere di supporto avere una serie di strumenti di lavoro.

Per quanto attiene le **forme di verifica e valutazione** ribadisco l'invito riflettere, nell'ambito della vostra autonomia professionale e con adeguata attenzione alla particolare situazione che stiamo vivendo, sulle eventuali modalità, ricordando *“che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”*. Come detto in diverse occasioni, gli elementi da tenere presenti sono il valore pedagogico della valutazione e il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e documentazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Rovida

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993